



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 20 / 2015 del Reg.

data 04-02-2015

OGGETTO: *Dilazione pagamento canone pregresso capannone n.1 – Ditta Galofaro Giovanni.*

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di Febbraio alle ore 11.45 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. BIONDI Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. BUA Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3. GUAGLIARDO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. COLICA Laura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
5. CASTIGLIONE ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE 4 1

Partecipa il Segretario comunale dott. Marano Sebastiano. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
 Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
 Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1).....

modifiche/sostituzioni (1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 16 – 1° comma L.R. 44/91

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorchando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Zona Artigianale – Dilazione pagamento canone pregresso capannone n.1 – Ditta Galofaro Giovanni.

Proponente: IL SINDACO

Redigente: IL Responsabile SUAP

IL SINDACO

VISTI i seguenti atti:

- La Deliberazione di G.M. nr. 26 del 22.01.2008, con la quale la Giunta Municipale ai sensi dell'art.6 del regolamento comunale per l'assegnazione di capannoni della Zona Artigianale, ha assegnato il capannone nr.1 alla "Ditta di Galofaro Giovanni, nato a Centuripe il 11.06.1951 e residente a Catenanuova (EN) in via Italia nr.9 – C.F. GLFGNN51H11C471Y– iscritta al n.15582 dell'albo imprese artigiane della Camera di commercio di Enna;
- Il contratto di locazione, rep. n. 1727 del 13.11.2008 – registrato all'Agenzia delle Entrate di Enna – stipulato per la locazione del capannone n.1, avente la durata di sei anni a decorrere dal 13/11/2008;

CONSIDERATO:

- Che la ditta si è resa morosa per i canoni scaduti dal 13.01.2013 al 18.01.2015 per un ammontare di **€ 8.103,58** ;
- Che le spese legali sono **€ 1200,00**
- Che gli interessi legali di rateizzazione fino al 19/11/2014 sono di **€ 98,93**;
- Che l'ammontare complessivo da dilazionare è di **€ 9.402,63** ;
- Che con atto notificato il 30/07/2014, a nome e per conto del Comune, l'avvocato Pasquale Bonomo ha intimato lo sfratto per morosità e chiesto il pagamento dei canoni come sopra scaduti;

VISTA:

- La nota prot. n. 127 del 08 gennaio 2015 con la quale la Ditta Galofaro Giovanni locataria del capannone n.1 – zona artigianale comunale – ha chiesto la dilazione del pagamento del canone di locazione del capannone n. 1, a causa di difficoltà finanziarie derivanti dalla mancanza di liquidità di denaro, pur vantando numerosi crediti, altresì, di potere pagare il canone richiesto per ammontante attraverso 48 (quarantotto) rate, impegnandosi a pagare le spese legali per il contenzioso di morosità in corso;

CONSIDERATO CHE, per le motivazioni addotte, l'istanza di dilazione di che trattasi, può essere accolta a fronte della citata grave crisi che sta colpendo l'economia dell'intero territorio nazionale e, ancor di più, in quello meridionale e, a livello locale, in quello ennese – cui appartiene Catenanuova - che, purtroppo permane tra le aree economicamente più depresse del Paese;

RITENUTO pertanto di accogliere l'istanza di dilazione di che trattasi, allo scopo di evitare, per quanto possibile, lo sfratto e presumibilmente la chiusura dell'attività;

PRESO ATTO che effettivamente La Ditta " Galofaro Giovanni" in questo momento non è in grado di estinguere il debito, meglio sopra specificato;

PRESO ATTO della volontà della definizione delle somme in sospeso e di predisposizione di un apposito piano di rientro e dilazione di pagamento, come da apposita richiesta scritta pervenuta con ns prot. n. 127 del 08 gennaio 2015. al fine di ovviare definitivamente alla situazione pendente, nel rispetto della normativa vigente;

DARE ATTO che in attuazione di quanto stabilito per le entrate ordinarie (art. 52 del D.L.vo nr.446 del 15.12.1997, TUEL 267/00 e s.m.i) ai debitori di somme certe, liquida ed esigibili, non avente natura tributaria, possono essere concesse, a specifica domanda presentata prima d'inizio procedure esecutive, dilazioni e rateazioni dei pagamenti dovuti, alle condizioni e nei limiti seguenti:

- 
- a) **Inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni;**
 - b) **Decadenza del beneficio concesso nel caso di mancato pagamento alla scadenza anche di una sola rata;**
 - c) **Applicazione degli interessi di rateazione nella misura prevista dalla legge o, in mancanza, nella misura legale.**

RITENUTO, per le superiori motivazioni, di accogliere la richiesta di dilazione del pagamento delle **somme effettive** dovute, comprensive delle spese legali per il contenzioso di morosità in corso;

**LA GIUNTA MUNICIPALE
DELIBERA**

Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge regionale nr. 10/1991:

1. Di formulare indirizzo politico circa l'accettabilità dell'istanza del 18 settembre 2012 con la quale la citata Ditta, generalizzata nella premessa, ha chiesto la dilazione del pagamento del pregresso canone di locazione del capannone nr.1, di cui il contratto di locazione, rep. n. 1727 del 13.11.2008, oltre le spese legali per la procedura di sfratto.
2. Di dare, quindi, mandato al responsabile del 1° Settore Amministrativo – Servizio Sportello Unico Attività Produttive di approntare, un piano di rientro, con relative rate, da notificare alla ditta in questione per la relativa accettazione;
3. Di applicare sulla somma dovuta a titolo di canone, gli interessi di mora, come disposto dall'art. 10 del citato Regolamento Comunale per l'assegnazione dei Capannoni Comunali;
4. Di stabilire tuttavia che la dilazione al riguardo è concessa, alle condizioni e nei limiti seguenti:
 - a) **Inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni;**
 - b) **Decadenza del beneficio concesso nel caso di mancato pagamento alla scadenza anche di una sola rata;**
 - c) **Applicazione degli interessi di rateazione nella misura prevista dalla legge o, in mancanza, nella misura legale;**
 - d) **Applicazione delle spese legali per il contenzioso di morosità in corso;**
 - e) **Essere in regola con il pagamento del bimestre corrente dell'anno in corso;**
 - f) **Presentazione Contratto di locazione rinnovato e regolarmente registrato.**
5. Di conferire l'esecutività immediata alla deliberazione di approvazione della presente proposta.



Proposta di Deliberazione n. 24 del 04-02-2015

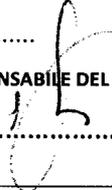
Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....

Li, 04-02-2015.....



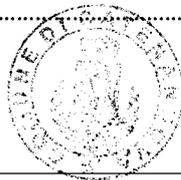
IL RESPONSABILE DEL SETTORE

.....


Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....
.....

Li, 04-02-2015.....



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

.....


ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....
.....	comp./res. 200...	€.....	€.....	€.....

Li,

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL RESPONSABILE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO	X	SETTORE AMM.VO	
PRESIDENTE C.C. COMMISSARIO STRAORD. C.C.	X	SETTORE ECON. FINANZ.	X
ASSESSORI	X	SETTORE U.T.C.	
CONSIGLIERI	X	SETTORE SOLID. SOCIALE	
ATT. PRODUTTI V2		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, 06-02-2015

IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 05/02/2015

Li, 05/02/2015

IL MESSO COMUNALE

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.12..... comma 2. della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 01-02-2015

IL RESPONSABILE